

22.07.2026

Premi Messaggio

Pilz GmbH & Co. KG
Felix-Wankel-Straße 2
73760 Ostfildern
Germany
<https://www.pilz.com>

Regolamento Macchine a partire dal 2027: la security diventa un fattore decisivo per la competitività

Ostfildern, 22.07.2026 - **Jürgen Bukowski, Senior Manager Consulting & Services Operations**

(in caso di discrepanze, fa fede il discorso effettivamente pronunciato)

A seguito della crescente digitalizzazione e connessione in rete di impianti industriali, il profilo di rischio ha subito forti cambiamenti. La sicurezza funzionale tradizionale non è infatti più sufficiente a garantire la sicurezza delle macchine in ambienti di produzione moderni. Attacchi informatici, manomissioni e manipolazioni, così come accessi remoti non sicuri, rappresentano veri e propri pericoli. Il Regolamento Macchine gestisce e affronta questa evoluzione integrando safety e Industrial Security. Per le aziende questo significa che, in futuro, l'accesso al mercato europeo sarà soggetto a requisiti globali di safety e security, diventando così un fattore decisivo di competitività.

Implementazione e requisiti fondamentali

Il Regolamento Macchine richiede un approccio olistico lungo l'intero ciclo di vita della macchina. Un elemento essenziale è l'integrazione sistematica dell'approccio "Security by Design": le misure di protezione atte a contrastare manomissioni e manipolazioni, accessi non autorizzati o modifiche software non sicure devono essere prese in considerazione già in fase di progettazione e design.

Allo stesso tempo, la documentazione digitale assume sempre maggiore importanza. Le istruzioni per l'uso e le dichiarazioni di conformità devono essere messe a disposizione in formato digitale e rese consultabili per un periodo di almeno dieci anni. Ciò richiede nuovi processi per la documentazione, la conservazione dei dati e la tracciabilità.

Un altro punto chiave è costituito da processi di aggiornamento e accesso remoto chiaramente definiti, come pure dalla verificabilità delle funzioni di sicurezza. Le macchine devono essere progettate e configurate in modo tale che le funzioni rilevanti per la sicurezza possano essere sottoposte a prove tracciabili e chiare. In questo contesto, i dati di diagnostica rivestono un ruolo cruciale: non solo forniscono informazioni su stati di errore/guasto, ma consentono anche una tracciabilità trasparente degli eventi, ad esempio il motivo per cui si è attivata una funzione di sicurezza. Questa trasparenza è determinante per ridurre al minimo i tempi di fermo e garantire un funzionamento efficiente degli impianti.

Il Regolamento Macchine disciplina inoltre con maggiore trasparenza anche le questioni strutturali relative agli impianti in linea e fa chiarezza in merito all'“insieme di macchine” (impianti in linea) in caso di retrofit: per la prima volta il concetto di “modifica sostanziale” è ratificato dalla legge. In presenza di retrofit, le verifiche e la documentazione già esistenti relative a parti dell'impianto che non hanno subito modifiche possono rimanere invariate, a condizione che la modifica non comporti nuovi rischi.

Impatti e azioni necessarie

Il Regolamento Macchine comporta per le imprese chiare responsabilità e una maggiore pressione e urgenza di intervento. Chiunque colleghi più macchine o quasi-macchine in un unico “insieme”, creando così nuovi rischi legati alle interfacce, è considerato, dal punto di vista giuridico, il fabbricante dell'intero impianto. Da ciò derivano alcuni obblighi concreti:

- Si è responsabili dell'interazione regolare e sicura di tutti i componenti (ad esempio, una funzione di interruzione di emergenza a livello di impianto).
- La valutazione dei rischi deve riguardare l'intero impianto in linea.

Per i fabbricanti, il Regolamento Macchine comporta nel complesso un adeguamento dei processi di sviluppo, documentazione e sicurezza, compresa la disponibilità a lungo termine della documentazione tecnica. Gli operatori, dal canto loro, sono tenuti a garantire, oltre al funzionamento sicuro, anche la protezione dai rischi informatici.

Impatto globale: un biglietto d'ingresso nel mercato UE

Il Regolamento Macchine ha un effetto che si estende ben oltre i confini dell'Europa. I fabbricanti di tutto il mondo devono adeguare i propri prodotti, processi e le proprie soluzioni di sicurezza per poter continuare a operare all'interno dell'Unione Europea.

In particolare, i requisiti in materia di cbersicurezza, documentazione digitale e processi software sicuri stanno definendo nuovi standard. Allo stesso tempo, la prassi europea, come ad esempio il frequente collegamento di macchine, richiede un elevato grado di flessibilità e capacità di integrazione.

In questo modo, il Regolamento Macchine diventa un punto di riferimento internazionale e definisce ciò che in futuro sarà considerato, a livello globale, lo stato dell'arte nell'ambito della sicurezza industriale.

Agire immediatamente - Regolamento Macchine: un'opportunità da cogliere

Il Regolamento Macchine è ben più di un semplice adeguamento normativo: indica un cambiamento radicale nella sicurezza industriale. Le imprese che agiscono tempestivamente possono sfruttare i nuovi requisiti per ottimizzare i propri processi, ridurre i rischi e rafforzare in modo sostenibile la propria competitività. Il conto alla rovescia è iniziato, è ora di gettare le basi per realizzare macchine orientate al futuro.

Didascalia:

Testi e immagini per il download sono disponibili in:

<https://www.pilz.com/it->

[INT/company/press/messages/articles/249001](https://www.pilz.com/it-INT/company/press/messages/articles/249001)

Pilz - The spirit of safety

Pilz è fornitore globale di prodotti, sistemi e servizi per la tecnologia di automazione. Azienda "pionieristica" nel settore dell'automazione sicura, Pilz crea sicurezza per l'uomo, le macchine e l'ambiente. Fondata nel 1948 e con sede principale a Ostfildern, vicino a Stoccarda in Germania, Pilz è oggi una realtà diffusa in modo capillare in tutto il mondo grazie a 42 filiali e rappresentanze commerciali ed oltre 2500 dipendenti.

È leader in ambito tecnologico con soluzioni di automazione olistiche che garantiscono safety e industrial security sulle macchine e che comprendono sensori, sistemi di controllo e azionamento, oltre a sistemi per la comunicazione industriale, la diagnostica e la visualizzazione. L'offerta è integrata da un portafoglio di servizi di livello internazionale che include consulenza, engineering e corsi di formazione. Le soluzioni Pilz trovano applicazione non solo nella costruzione di macchine e impianti ma in numerosi altri settori, come quello dell'intralogistica, dell'imballaggio e packaging e della tecnologia ferroviaria o della robotica.

Pilz sui social network

Sui canali dei social media forniamo informazioni generali sull'azienda, sui collaboratori Pilz e sui continui sviluppi nelle tecnologie di automazione.



<https://www.facebook.com/pilzINT>



<https://www.youtube.com/user/PilzINT>



<https://www.linkedin.com/company/pilz>



<https://pilz-magazine.com/en/>

Contatto per la stampa

Martin Kurth

Stampa settoriale e specializzata

+49 711 3409 - 0

publicrelations@pilz.com

Sabine Skaletz-Karrer

Stampa specializzata

+49 711 3409 - 7009

s.skaletz-karrer@pilz.de